

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

-----

Provvedimento: Decreto di Ammissione a rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014/2020. Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG). Codice CUP: F33J15000390008. Codice Caronte: SI\_1\_20860

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii;
- VISTO l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 di recepimento delle disposizioni del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.reg. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2805 del 19.06.2020, con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 264 del 14.06.2020, il Presidente della Regione ha conferito all'ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la durata di anni tre;
- VISTO il D.D.G. n. 1214 del 03.10.2019, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha conferito all'ing. Renato Saverino l'incarico di dirigente del Servizio 6 "Rifiuti - Interventi Sistema Impiantistico dei Rifiuti". Inoltre, con il D.D.G. n. 692 del 03.07.2020, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera c) della L.R. 10/2000, l'ing. Renato Saverino viene delegato ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7, lettera e) ed f) rientranti nella competenza del Servizio 6 del Dipartimento Acque e Rifiuti;
- VISTO Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento (UE) di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 7 gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'impianto strategico nazionale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE, e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e Programmi Operativi Regionali (POR);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*", pubblicato sulla GURI n. 71 del 26.03.2018;
- VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10.11.2015, di adozione definitiva del "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020*" approvato con decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO il documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni*", elaborato dall'Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana, che identifica e descrive le procedure e i criteri di selezione che vengono applicati dai Centri di Responsabilità, competenti per materia, ai fini dell'attuazione degli Obiettivi del suddetto Programma, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 11.05.2016 e approvato nell'ultima versione del documento, con Delibera di Giunta Regionale n. 321 del 8 agosto 2017 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27.07.2016, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici*" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 12.10.2018, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020*". Modifiche - Approvazione;
- VISTA la decisione CE(2018) 8989 del 18.12.2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella nuova versione rimodulata;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 24 aprile 2019, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione del piano finanziario*" a seguito della decisione della Commissione Europea CE(2018) 8989 del 18.12.2018;

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10.10.2019, di adozione del "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020" modificato e approvato dalla Commissione Europea con decisione CE(2018) 8989 del 18.12.2018;
- VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 285 del 09.08.2016 e n. 70 del 23.02.2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018";
- VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 404 del 24.10.2019 e n. 522 del 18.12.2017, di approvazione del "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Aggiornamento Documento di Programmazione attuativa 2018-2020";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l'Attuazione" con la quale è stato approvato il documento "Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017", approvato nell'ultima versione del marzo 2019 con D.D.G. n. 107/AV DRP del 01.04.2019;
- VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 195 del 15.05.2017, n. 226 del 28.06.2018 e n. 43 del 29.01.2019 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)" con le quali è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Aprile 2017, Maggio e Dicembre 2018 per ultimo modificato con la DGR n. 302 del 04.09.2019 per il positivo apprezzamento sulla versione Luglio 2019 successivamente approvata con DDG n. 484/AVII del 17.09.2019;
- VISTA la Circolare prot. n. 23299 del 29.12.2017 emanata dal Dipartimento Programmazione, dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, dal Dipartimento Bilancio – Ragioneria Generale "Circolare esplicativa dell'Art. 15, comma 9, della Legge Regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii. "
- VISTO il D.D.G. n. 505 del 26.09.2019 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti il 02.10.2019 al n. 948, con il quale è stata approvata la pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del PO, originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti Retrospettivi);
- VISTA la Circolare prot. n. 13845 del 22.10.2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, "PO FESR Sicilia 2014/2020. Indicazioni operative sulle modalità di selezione" che individua l'attivazione di procedure volte a garantire un'ottimizzazione dei fondi SIE con l'utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi) e vengono forniti indirizzi a riguardo;
- CONSIDERATO che con la suddetta circolare DRP prot. n. 13845 del 22.10.2019, si individua quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l'attivazione di procedure volte a garantire un'ottimizzazione dei fondi SIE con l'utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi), e vengono forniti indirizzi riguardo ai trasferimenti ai beneficiari nel senso che, i "progetti retrospettivi", al fine di evitare criticità finanziarie dovute alle tempistiche dei rimborsi, continueranno a seguire il circuito finanziario dell'originaria fonte;
- CONSIDERATO che l'art. 132.1 del regolamento (UE) n. 1303/2013, stabilisce che "l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario", dove per "spesa pubblica", ai sensi dell'articolo 2, punto 15), del medesimo regolamento, si intende: "qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione destinato ai fondi SIE, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico...";
- VISTA la nota prot. n. 47289 del 26.11.2020 con la quale l'UCO ha comunicato al CdR l'elenco delle operazioni selezionate "potenzialmente coerenti con l'Azione 6.1.2.";
- VISTA la scheda di valutazione coerenza "Progetti retrospettivi" PO FESR 2014-2020 allegata alla Circolare prot. n. 13845 del 22.10.2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG del PO FESR Sicilia 2014/2020 e la relazione che documenta gli esiti istruttori sulle modalità di selezione;

- VISTA la **nota prot. n. 48257 del 01.12.2020** con la quale l'UCO ha comunicato al beneficiario, il Comune di Palma di Montechiaro (AG), la volontà di includere l'operazione nell'ambito del PO FESR 2014/2020;
- VISTO la **nota n. 37477 del 02.12.2020**, acquisita con PEC, prot. n. 49125 del 07.12.2020, con il quale il Comune di Palma di Montechiaro (AG) chiede l'ammissione a rendicontazione/imputazione dell'intervento a valere sull'Azione 6.1.2. del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- RILEVATO che, tra le suddette operazioni, elencate nella nota prot. n. 47289 del 26.11.2020, considerate rispondenti agli obiettivi e alle finalità del programma operativo, è ricompreso il progetto *"Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)"*, codice CUP: F33J15000390008, Codice Caronte: SI\_1\_20860 per un importo complessivo di €. 1.090.206,23 (erroneamente scritto €. 1.140.000,00), finanziato nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 – Obiettivi di Servizio al Comune di Palma di Montechiaro (AG).
- CONSIDERATO che l'operazione rispetta le indicazioni di cui all'art. 125 del Regolamento 1303/2013 comma 3) e le previsioni del PO-FESR Sicilia 2014-2020 poiché:
- il Comune di Palma di Montechiaro è individuato dal programma quale beneficiario indicato dall'azione di riferimento e dai relativi dispositivi di attuazione;
  - l'operazione è coerente con le finalità e i contenuti dell'azione 6.1.2. *"Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta"*, poiché *"prevede la riduzione dei rifiuti e il miglioramento della raccolta differenziata per tendere al raggiungimento/superamento delle percentuali minime stabilite dalla vigente normativa in materia e concorre alla corretta gestione dei rifiuti a livello territoriale locale, dotando il beneficiario di centro di raccolta dei rifiuti urbani differenziati con l'intento di integrare, secondo il principio di prossimità, i servizi e gli impianti presenti/programmati su scala regionale, contribuendo ad una prima evoluzione della qualità dei materiali da recuperare e riciclare"*, come specificamente declinati nei relativi dispositivi di attuazione;
  - l'operazione, in relazione agli indicatori di output e di risultato correlati all'azione, contribuisce al raggiungimento del risultato programmato misurato tramite l'indicatore di realizzazione *"C17 Capacità addizionale di riciclaggio rifiuti"*;
- CONSIDERATO che l'operazione soddisfa i requisiti di ammissibilità generale previsti dal citato documento *"Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni"* - PO FESR 2014-2020, adottato con Deliberazione n. 177 del 11 maggio 2016 e ss.mm.ii., poiché:
- è stata rispettata la normativa applicabile in materia di appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta;
  - è stato garantito il rispetto delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;
  - il Comune di Palma di Montechiaro è eleggibile quale soggetto proponente e beneficiario dell'operazione secondo quanto previsto dal PO FESR Sicilia 2014-2020;
  - risponde alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO per l'azione 6.1.2;
- CONSIDERATO che l'operazione in argomento soddisfa i requisiti di ammissibilità previsti dal citato documento *"Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni"* poiché coerente con il Piano dei Rifiuti vigente;
- CONSIDERATO che l'operazione selezionata rispetta i principi di ammissibilità dettati dall'art. 65 del Reg (UE) 1303/2013 relativo alle spese ammissibili e che l'operazione non è stata ancora portata a termine dal Beneficiario ai sensi del comma 6 dall'art. 65;
- CONSIDERATO che l'operazione è per obiettivo e tipologia di contributo pubblico coerente con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, nonché con le previsioni dell'accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il **D.D.S. n. 1635 del 14.12.2018** del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti,

registrato alla Corte dei Conti in data 17.01.2019 al Reg. n. 1, Foglio n. 16, con il quale si è, tra l'altro, disposto in favore del Comune di Palma di Montechiaro (AG), nell'ambito del "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Modalità di attuazione del meccanismo collegato agli obiettivi di Servizio", il finanziamento e l'impegno della somma complessiva di €. 1.090.206,23 (euro unmilionenovantamiladuecentosei/23) per la "Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)", codice CUP: F33J15000390008, come da quadro economico di seguito riportato.

Con il visto di impegno n. 77 del 31.12.2018, la Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità ha impegnato la somma di €. 1.090.206,23 a valere sul capitolo 642448, codice finanziario (cod. SIOPE) n. U.2.03.01.02.003, del Bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2019.

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>DDS N. 1635 DEL 14.12.2018</b>		
<b>A) Lavori</b>		
A1) Importo lavori	€ 554.292,26	
A2) Importo forniture	€ 241.660,76	
<b>Importo dei lavori a base d'asta</b>	<b>€ 795.953,02</b>	<b>€ 795.953,02</b>
A3) Importo non soggetto a ribasso	€ 6.933,87	
A4) Importo lavori soggetto a ribasso	€ 789.019,15	
<b>B) Somme a disposizione</b>		
a) Iva sui lavori 10% di A1	€ 55.429,23	
a1) Iva sulla fornitura 22% di A2	€ 53.165,37	
b) Competenze tecniche esterne comprensive di C.N.P.A.I.A. 4% e IVA 22%	€ 94.553,40	
c) Imprevisti 5% di €. 595.953,02	€ 39.797,65	
d) Spese pubblicità gara lavori	€ 2.500,00	
e) Incentivo funzioni tecniche: - RUP (€ 15.919,06x0,80%x40%=€ 5.094,10); - Attività funzioni tecniche (€ 15.919,06x0,80%x24%=€ 3.056,46)	€ 8.150,56	
f) Commissione di gara affidamento lavori e servizi	€ 15.000,00	
g) Visti sul progetto	€ 357,00	
h) Allaccio Enel e acqua	€ 10.000,00	
i) Prove di laboratorio	€ 2.800,00	
l) Oneri di conferimento in discarica	€ 12.500,00	
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 294.253,21</b>	<b>€ 294.253,21</b>
<b>Totale importo di progetto</b>		<b>€ 1.090.206,23</b>

VISTO

il **Contratto di Appalto Rep. n. 44/2019 del 26.11.2019**, CIG n. 7822877A50, per l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)", stipulato presso l'ufficio del Segretario Generale Comunale di Palma di Montechiaro, tra il Comune di Palma di Montechiaro, rappresentato dal Capo dell'Area 3 – Tecnica LL.PP. e Manutenzione, ed il procuratore dell'impresa Giudice Costruzioni e Servizi S.r.l., impresa capogruppo mandataria dell'Associazione Temporanea di Impresa, costituita da:

- **Giudice Costruzioni e Servizi S.r.l.**, con sede in via Ludovico Muratori n. 10, c.a.p. 93012 Gela (CL), iscritta al Registro delle Imprese delle C.C.I.A.A. dal 23.11.2010, REA n. 103086, con partita IVA n. 01852570850, quota di partecipazione 88,49% (Capogruppo mandataria);
- **GHELAS IMPIANTI SRL**, con sede in via Beltrami, S.N., c.a.p. 93012 Gela (CL), iscritta al Registro delle Imprese delle C.C.I.A.A. dal 06.02.2009, REA n. 100030, con partita IVA n. 01811550852, quota di partecipazione 11,51% (Mandante);

giusto atto di Associazione Temporanea di Impresa con mandato irrevocabile e contestale conferimento di procura all'impresa capogruppo, Rep. n. 109, raccolta n. 87, del 19.11.2019, predisposto dal Notaio di Gela dott.ssa Giorgia Damiata.

L'importo del contratto ammonta ad €. 633.572,88, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad €. 6.933,87, oltre IVA nella misura di legge, a seguito del ribasso del

20,58% dell'importo a base d'asta di €. 789.019,15.

Il contratto firmato digitalmente, secondo quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Canicattì - P.A.F. di Licata - cod. uff. TXL serie: 1, numero 524 del 11.12.2019.

VISTO

il **Verbale di Consegna dei lavori del 03.02.2020** predisposto dal Direttore dei Lavori, con il quale, nella suddetta data, vengono consegnati ufficialmente all'A.T.I. Giudice-Ghelas i lavori in argomento;

VISTA

la **Determina n. 270 del 15.05.2020**, con la quale il Responsabile dell'Area Tecnica - LL.PP. del Comune di Palma di Montechiaro, tra l'altro, determina di approvare il quadro economico dell'intervento in argomento a seguito del ribasso d'asta dei lavori e della relativa I.V.A., in appresso riportato;

<b>QUADRO ECONOMICO POST GARA</b> Approvato con Determina n- 270 del 15.05.2020		
<b>A) Lavori</b>		
A1) Importo lavori	€	554.292,26
Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€	6.933,87
Importo dei lavori a base d'asta	€	547.358,39
A detrarre il ribasso d'asta del 20,58%	€	112.646,36
Importo lavori a seguito del ribasso	€	434.712,03
Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€	6.933,87
Importo lavori		€ 441.645,90
A2) Importo forniture	€	241.660,76
A detrarre il ribasso d'asta del 20,58%	€	49.733,78
Importo forniture		€ 191.926,98
Importo di aggiudicazione		€ 633.572,88
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
a) Iva sui lavori 10% di A1)	€	44.164,59
a1) Iva sulla fornitura 22% di A2)	€	42.223,94
b) Competenze tecniche esterne comprensivo di C.N.P.A.I.A. 4% e IVA 22% ( D.L. CSE, Direttore operativo)	€	86.234,07
c) Imprevisti	€	43.723,02
d) Spese pubblicità gara lavori	€	2.500,00
e) Incentivo funzioni tecniche:		
- RUP (€ 15.919,06x0,80%x40%) € 5.094,10;		
- Attività funzioni tecniche (€ 15.919,06x0,80%x24%) € 3.056,46	€	8.150,56
D) Commissione di gara affidamento lavori e servizi	€	15.000,00
g) Visti sul progetto	€	357,00
h) Allaccio Enel e acqua	€	10.000,00
i) Prove di laboratorio	€	2.800,00
l) Oneri di conferimento in discarica	€	12.500,00
m) Competenze collaudo statico + IVA e oneri	€	4.018,96
n) Contributo ANAC	€	375,00
<b>Totale somme a disposizione</b>	€	<b>272.047,14</b>
<b>Importo Complessivo</b>		€ <b>905.620,02</b>
Economie da ribasso d'asta lavori e forniture		€ 162.380,14
Economie IVA scaturite dal ribasso d'asta lavori e forniture		€ 22.206,07
<b>Totale Economie da liberare</b>		€ <b>184.586,21</b>
<b>IMPORTO FINANZIATO CON IL DDS N. 1635/2018</b>		€ <b>1.090.206,23</b>

VISTO

il **D.D.S. n. 693 del 06.07.2020** del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale si è, tra l'altro, disposto:

- la rimodulazione del Quadro Economico post-gara, approvato con la Determina n. 270/2020, rimodulato dal punto di vista schematico da questo Dipartimento, come in appresso riportato:

<b>QUADRO ECONOMICO POST-GARA</b> D.D.S. n. 693 del 06.07.2020		
<b>Lavori</b>		
<b>A1) importo totale</b>	€	<b>795.953,02</b>
A1.1) Importo lavori	€	554.292,26

A1.2) Importo forniture	€ 241.660,76
A2) Importo oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€ 6.933,87
A3) Importo soggetto a ribasso d'asta (A1-A2)	€ 789.019,15
A4) Ribasso d'asta del 20,58% a detrarre	€ 162.380,14
A5) Importo a seguito del ribasso d'asta	€ 626.639,01
A6) Oneri per la sicurezza	€ 6.933,87
<b>A7) Importo di aggiudicazione</b>	<b>€ 633.572,88</b>
A7.1) Lavori	€ 441.645,90
A7.2) Forniture	€ 191.926,98
<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
a) Iva sui lavori 10% di A7.1)	€ 44.164,59
a1) Iva sulla fornitura 22% di A7.2)	€ 42.223,94
b) Competenze tecniche esterne comprensivo di C.N.P.A.I.A. 4% e IVA 22%	€ 86.234,06
c) Imprevisti	€ 43.723,03
d) Spese pubblicità gara lavori	€ 2.500,00
e) Incentivo funzioni tecniche: - RUP (€ 15.919,06x80%x40%) € 5.094,10; - Attività funzioni tecniche (€ 15.919,06x80%x24%) € 3.056,46	€ 8.150,56
f) Commissione di gara	€ 15.000,00
g) Visti sul progetto	€ 357,00
h) Allaccio Enel e acqua	€ 10.000,00
i) Prove di laboratorio	€ 2.800,00
j) Oneri di conferimento in discarica	€ 12.500,00
m) Competenze collaudo + IVA e oneri	€ 4.018,96
n) Contributo ANAC	€ 375,00
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 272.047,14</b>
<b>TOTALE IMPORTO PROGETTO POST-GARA</b>	<b>€ 905.620,02</b>
Economie da ribasso d'asta lavori e forniture	€ 162.380,14
Economie da ribasso d'asta IVA lavori e forniture	€ 22.206,07
<b>Totale economie da liberare</b>	<b>€ 184.586,21</b>
<b>TOTALE FINANZIATO CON IL DDS N. 1635 DEL 14.12.2018</b>	<b>€ 1.090.206,23</b>

- la liquidazione ed il pagamento, in favore del comune di Palma di Montechiaro (AG), della somma di € 209.079,05 (euro duecentonovemilasettantanove/05) a valere sulle somme impegnate con il D.D.S. n. 1635 del 14.12.2018;

- CONSIDERATO che l'operazione in oggetto soddisfa tutte le condizioni di cui al punto 212 della comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 e che pertanto non è soggetta alle norme relative agli aiuti di Stato;
- VISTA la Delibera CIPE n. 82 del 03.08.2007 concernente il "QSN 2007/2013 – Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale degli Obiettivi di Servizio";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 24.04.2014 "QSN 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – Aggiornamento Piano di Azione, schede obiettivo, schede intervento, scheda di sintesi e Quadro riparto risorse premiali";
- VISTA la Delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 concernente il "QSN 2007/2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottosviluppate";
- VISTA la Deliberazione n. 65 del 10-11 febbraio 2009 con la quale la Giunta regionale approva il Programma Attuativo regionale delle risorse del Fondo Aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione Siciliana ai sensi della citata delibera CIPE n. 166/07;
- VISTA le Delibere CIPE nn. 1/11, 62/11 e 78/11 con le quali sono disposte delle riduzioni del richiamato progetto "Obiettivi di servizio" con rideterminazione in 1.088,80 milioni di euro dell'importo destinato al progetto;
- CONSIDERATO che, decurtato dal predetto importo di 1.088,80 milioni di euro la somma di 45 milioni di euro per l'emergenza rifiuti nel comune di Palermo di cui all'OPCM n. 3957/2011 e 12 milioni di euro destinati all'accompagnamento dell'iniziativa Obiettivi di servizio e alla produzione dei relativi indicatori di cui alle richiamate delibere nn. 82 e 166/2007, risultano 1.031,80 milioni di euro disponibili per il progetto Obiettivi di servizio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 79 del 11.07.2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse premiali";

- VISTA la nota PCM-DPC 2165 del 15.12.2015, con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava la utile conclusione dell'istruttoria tecnica per il settore rifiuti e la disponibilità finanziaria per la Regione Sicilia di € 43.390.169,03, a valere sulle risorse attribuite dalla Delibera CIPE n. 79/2012;
- VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", per parte residuale non abrogata dal D.lgs. n. 50/2016;
- VISTA la Legge Regionale 12.07.2011, n. 12, recante "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni...*";
- VISTA la L.R. n. 9/2010 ed in particolare l'art. 19 comma 2 bis che prevede "... *le gestioni cessano il 30 settembre 2013 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali Consorzi e Società d'ambito di compiere ogni atto di gestione ...*";
- VISTO il D.P.R.S. 31.01.2012 n. 13 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12.07.2011, pubblicato sulla GURS n. 7 del 17.02.2012;
- VISTA la normativa vigente in materia ambientale, ed in particolare il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006 e la L.R. 08.04.2010, n. 9 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO il D.M. 08.04.2008 "*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche*";
- VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani vigente;
- RITENUTO che in nessun caso il finanziamento pubblico possa coprire costi maggiori di quelli previsti per la realizzazione dell'infrastruttura, e che tale evenienza è comunque assoggettata a controllo sulla applicazione del metodo tariffario al momento dell'avvio della fase di gestione, si può provvedere alla imputazione dell'intero valore progettuale a valere sul PO FESR 2014-2020;
- PRESO ATTO che, entro i termini di chiusura del PO FESR 2014/2020, a seguito della determinazione di imputare contabilmente l'operazione retrospettiva selezionata, sul PO FESR Sicilia 2014/2020, il CdR provvederà a predisporre il decreto di imputazione finale dell'operazione che contempli il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale.
- RITENUTO pertanto, di dovere ammettere a rendicontazione l'operazione "*Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)*", avente codice CUP: F33J15000390008, Codice Caronte: SI\_1\_20860 per un importo complessivo di €. 1.090.206,23 a valere sull'Azione 6.1.2 "*Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta*" del PO FESR Sicilia 2014-2020.

## DECRETA

### Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, l'intervento "*Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)*", avente codice CUP: F33J15000390008, Codice Caronte: SI\_1\_20860 è, per obiettivo e tipologia di contributo pubblico, coerente con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, nonché con le previsioni dell'accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020.

### Art. 2

L'intervento "*Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)*", avente codice CUP:

F33J15000390008, Codice Caronte: SI\_1\_20860 è avviato e non concluso, è, conforme e compatibile per: tipologia di azione e di beneficiari, requisiti di ammissibilità e forme di finanziamento concedibili ai beneficiari pubblici, con l'impianto dell'asse 6, ed è pertanto ammissibile alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sull'azione 6.1.2 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020.

#### Art. 3

L'intervento per la "Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)", avente codice CUP: F33J15000390008, Codice Caronte: SI\_1\_20860, per un importo pari ad €. 905.620,02 è ammesso a rendicontazione al PO FESR 2014 – 2020, Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta" come progetto retrospettivo con il seguente Quadro Tecnico Economico:

<b>QUADRO ECONOMICO POST-GARA</b>	
Approvato con Determina n- 270 del 15.05.2020 - D.D.S. n. 693 del 06.07.2020	
<b>Lavori</b>	
<b>A1) Importo totale</b>	€ 795.953,02
A1.1) Importo lavori	€ 554.292,26
A1.2) Importo forniture	€ 241.660,76
A2) Importo oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€ 6.933,87
A3) Importo soggetto a ribasso d'asta (A1-A2)	€ 789.019,15
A4) Ribasso d'asta del 20,58% a detrarre	€ 162.380,14
A5) Importo a seguito del ribasso d'asta	€ 626.639,01
A6) Oneri per la sicurezza	€ 6.933,87
<b>A7) Importo di aggiudicazione</b>	<b>€ 633.572,88</b>
A7.1) Lavori	€ 441.645,90
A7.2) Forniture	€ 191.926,98
<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
a) Iva sui lavori 10% di A7.1)	€ 44.164,59
a1) Iva sulla fornitura 22% di A7.2)	€ 42.223,94
b) Competenze tecniche esterne comprensivo di C.N.P.A.I.A. 4% e IVA 22%	€ 86.234,06
c) Imprevisti	€ 43.723,03
d) Spese pubblicità gara lavori	€ 2.500,00
e) Incentivo funzioni tecniche: - RUP (€ 15.919,06x80%x40%) € 5.094,10; - Attività funzioni tecniche (€ 15.919,06x80%x24%) € 3.056,46	€ 8.150,56
f) Commissione di gara	€ 15.000,00
g) Visti sul progetto	€ 357,00
h) Allaccio Enel e acqua	€ 10.000,00
i) Prove di laboratorio	€ 2.800,00
l) Oneri di conferimento in discarica	€ 12.500,00
m) Competenze collaudo + IVA e oneri	€ 4.018,96
n) Contributo ANAC	€ 375,00
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 272.047,14</b>
<b>TOTALE IMPORTO PROGETTO POST-GARA</b>	<b>€ 905.620,02</b>
Economie da ribasso d'asta lavori e forniture	€ 162.380,14
Economie da ribasso d'asta IVA lavori e forniture	€ 22.206,07
<b>Totale economie da liberare</b>	<b>€ 184.586,21</b>
<b>TOTALE FINANZIATO CON IL DDS N. 1635 DEL 14.12.2018</b>	<b>€ 1.090.206,23</b>

#### Art. 4

Ai fini contabili, l'operazione "Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)", avente codice CUP: F33J15000390008, Codice Caronte: SI\_1\_20860, seguirà il circuito finanziario della originaria fonte - Delibera CIPE n. 79/12 del 11.07.2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse residue" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 255 del 31.10.12.

#### Art. 5

Il Comune di Palma di Montechiaro, beneficiario dell'intervento, è tenuto a vigilare e ad adempiere rigorosamente a quanto previsto dai regolamenti comunitari del PO FESR 2014-2020, e qualora non l'avesse già fatto, è tenuto a individuare il Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per la raccolta e l'immissione nel sistema di monitoraggio "Caronte" dei dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale dell'intervento in oggetto. L'attività di monitoraggio dovrà essere svolta in maniera continua e



costante lungo tutto il periodo di attuazione dell'intervento.

**Art. 6**

La scheda di valutazione coerenza "Progetti retrospettivi" PO FESR 2014-2020 e la relazione istruttoria sulle modalità di selezione, sono parte integrante del presente decreto di ammissione a rendicontazione al PO FESR 2014-2020.

**Art. 7**

È fatto obbligo al **Comune di Palma di Montechiaro** di attenersi a quanto previsto in materia di informazione, comunicazione e visibilità dei fondi strutturali ai sensi dell'art. 115 e dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 2013/1303, modificato dal Regolamento 2018/1046, con particolare riferimento a quanto riportato nel documento "Strategia di comunicazione del PO FESR Sicilia 2014/2020" per l'obbligo di realizzazione di cartelloni e targhe esplicative permanenti, da apporre sui luoghi degli interventi (art. 5 Reg. UE n. 821/2014).

**Art. 8**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07.05.2015 e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Il Dirigente del Servizio 6

*ing. Renato Saverino*

**Renato  
Saverino**

Firmato  
digitalmente da  
Renato Saverino  
Data: 2020.12.21  
10:51:41 +01'00'

Il Dirigente Generale

**FOTI**



Firmato digitalmente da  
CALOGERO FOTI  
Data: 2020.12.22 11:21:24  
+01'00'

**Relazione n.1: Contenuti esemplificativi per la documentazione degli esiti istruttori**

Con riferimento al progetto denominato “*Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)*”, avente codice CUP: F33J15000390008, Codice Caronte: SI\_1\_20860, selezionato a seguito delle verifiche condotte da questo coerenti a quanto disciplinato dalla Fase I e II delle Linee Guida approvate con la Circolare n. 13845 del 22/10/2019, si è proceduto ad effettuare una puntuale analisi documentale e tecnica finalizzata alla verifica della coerenza del progetto in esame con il PO e con la normativa nazionale e comunitaria ad esso connessa, e all’ammissione dello stesso alla rendicontazione e certificazione nell’ambito del PO.

Le verifiche sono state condotte avvalendosi delle fonti normative e della documentazione di seguito riportate:

- Normativa comunitaria – Regolamenti
- Accordo di Partenariato
- POFESR Sicilia 2014-2020 (inclusi i principi guida per la selezione delle operazioni)
- Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione
- Piste di controllo (operazioni a titolarità/regia del Dipartimento Acque e rifiuti D.D.G. n. 1135 del 12.10.18, Dipartimento della Programmazione D.D.G. n. 505 del 26/09/2019)

Per la predisposizione della presente relazione si fa espresso richiamo alla documentazione tecnico amministrativa ed ai seguenti elaborati progettuali acquisiti dal Sistema Informativo Caronte e dal Beneficiario (*indicare il soggetto o il sistema informativo dal quale la documentazione è stata acquisita*):

- relazione tecnica-illustrativa
- elaborati tecnici
- quadro economico del progetto esecutivo
- bando di gara
- contratto di affidamento lavori
- SAL
- documentazione di gara
- informazioni e pubblicità di gara
- documentazione contabile, giustificativi di spesa e pagamenti.

La presente relazione è finalizzata esclusivamente alle verifiche necessarie alla ammissione a rendicontazione, in overbooking dell’operazione, le attività di quantificazione della spesa ammissibile, anche con riferimento alle verifiche necessarie per i progetti generatori di entrata (cfr. Linee guida sui PGE predisposte dall’Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione), saranno condotte prima dell’emanazione del decreto con le modalità in uso.

**Normativa Comunitaria – Regolamenti**

L’analisi avrà come cornice giuridica di riferimento i Regolamenti comunitari di seguito esposto:

- il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- il Regolamento delegato (UE) 7 gennaio 2014, n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

- il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014, n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 7 marzo 2014, n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 28 luglio 2014, n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 22 settembre 2014, n. 1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.

Il primo aspetto di valutazione è relativo all'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013, con particolare riferimento al comma 2 che recita come *“le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023...”* ed al comma 6 che prevede come *“non sono selezionati per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario”*.

Il progetto rientra nelle casistiche previste, in quanto non essendo terminato è “selezionabile”.

Inoltre è stato verificato che vi sono pagamenti effettuati dal beneficiario oltre il 01/01/2014. Comunque si prevedono pagamenti da oggi al termine di ammissibilità della spesa del PO FESR Sicilia 2014/2020, pertanto sussiste l'interesse ad ammetterlo a rendicontazione sul programma.

In merito ai regolamenti sopra elencati, le ulteriori verifiche di soddisfacimento delle condizioni imposte dai regolamenti, quali ad esempio priorità di investimento, categorie di spesa, pubblicità, appalti, sostenibilità, etc., sono comunque obbligatoriamente effettuate nell'ambito della presente istruttoria relativamente alle sezioni che riguardano il programma ed i documenti di attuazione e pertanto si rinvia alle pertinenti sezioni della presente relazione.

Si richiamano i documenti di riferimento:

- la decisione della Commissione C(2015) 17 agosto 2015, n. 5904 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2015, n. 267);
- la deliberazione di Giunta regionale 10 novembre 2015, n. 267 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018, relativa a: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
- “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni”, elaborato dall'Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana. Identifica e descrive le procedure e i criteri di selezione che vengono applicati dai Centri di Responsabilità, competenti per materia, ai fini dell'attuazione degli Obiettivi del suddetto Programma, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 11/05/2016 e approvato nell'ultima versione del documento, con Delibera di Giunta Regionale n. 321 del 8 agosto 2017;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 285 del 09/08/2016, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – Apprezzamento”
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 23/02/2017, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l’Attuazione” con la quale è stato approvato il documento “Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15 maggio 2017, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)” con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Aprile 2017;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 226 del 28 giugno 2018, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)” con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Maggio 2018;
- Circolare prot. n. 23299 del 29/12/2017 emanata dal Dipartimento Programmazione, dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, dal Dipartimento Bilancio – Ragioneria Generale “Circolare esplicativa dell’Art. 15, comma 9, della Legge Regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii.”.

L’Obiettivo Tematico 6, Asse 6, Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta”, prevede una un’attribuzione di risorse finanziarie per interventi di *raccolta differenziata*.

L’obiettivo è la riduzione dei rifiuti e il miglioramento della raccolta differenziata per tendere al raggiungimento/superamento delle percentuali minime stabilite dalle vigenti normative in materia. Con le risorse si intende concorrere alla corretta gestione dei rifiuti a livello territoriale locale, dotando i Comuni di centri di raccolta dei rifiuti urbani differenziati con l’intento di integrare, secondo il principio di prossimità, i servizi e gli impianti presenti/programmati su scala regionale, contribuendo ad una prima evoluzione della qualità dei materiali da recuperare e riciclare.

Con tali premesse, potendo rinviare all’analisi complessiva di tutta la documentazione, l’operazione “*Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)*”, rispetta le indicazioni di cui all’art. 125 del Regolamento 1303/2013 comma 3) e le previsioni del PO-FESR Sicilia 2014-2020 poiché:

- contribuisce al perseguimento della priorità di investimento in quanto persegue l’ampliamento/adequamento di quello esistente;
- è coerente con le finalità e i contenuti dell’azione 6.1.2 “ Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta”, poiché “*prevede la riduzione dei rifiuti e il miglioramento della raccolta differenziata per tendere al raggiungimento/superamento delle percentuali minime stabilite dalla vigente normative in materia e concorre alla corretta gestione dei rifiuti a livello territoriale locale, dotando il beneficiario di centro di raccolta dei rifiuti urbani differenziati con l’intento di integrare, secondo il principio di prossimità, i servizi e gli impianti presenti/programmati su scala regionale, contribuendo ad una prima evoluzione della qualità dei materiali da recuperare e riciclare*”;
- contribuisce alle previsioni del POFESR Sicilia 2014-2020;
- in relazione agli indicatori di output e di risultato correlati all’azione, contribuisce al raggiungimento del risultato programmato misurato tramite l’indicatore di realizzazione “C17 Capacità addizionale di riciclaggio rifiuti”.

Inoltre, per le altre verifiche inerenti al Programma ed ai regolamenti:

- è stata garantita la selezione con procedure non discriminatorie e trasparenti.
- tiene conto dei “Principi guida per la selezione delle operazioni” relativo all’azione in quanto soddisfa tutti i requisiti di ammissibilità generale previsti dal documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” del PO FESR 2014-2020 della Sicilia;
- il Comune di Palma di Montechiaro (AG) è individuato dal programma quale beneficiario

indicato dall'azione di riferimento e dai relativi dispositivi di attuazione;

### **Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione**

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 177 / 2016 vengono approvati i Requisiti di ammissibilità e i Criteri di selezione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, le successive modifiche ed integrazioni.

L'operazione è stata originariamente finanziata con:

- D.D.S. di finanziamento e impegno n. 1635 del 14.12.2018;
- Visto della Ragioneria n. 77 del 31.12.2018;
- estremi registrazione Corte dei Conti al reg. Reg. n. 1, Foglio n. 16 in data 17.01.2019;
- per l'importo complessivo di €. 1.090.206,23, nell'ambito della delibera CIPE n. 79 del 2012.

### **Requisiti di ammissibilità generale**

Il progetto di "Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)", avente codice CUP: F33J15000390008 – Codice CARONTE: SI\_1\_20860, soddisfa tutti i requisiti di ammissibilità generale previsti dal documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" del POFESR 2014-2020 della Sicilia, poiché:

- Rispetta le modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione;
- È conforme con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta;
- Rispetta, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;
- Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO FESR 2014 -20, (beneficiario Comune di Palma di Montechiaro);
- Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa (laddove applicabile);
- Requisiti del progetto/operazione;
- Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso;
- Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato;
- Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3;
- È coerente rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art 65, comma 11 Reg 1303/13);
- Osserva i criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento;
- Osserva le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- Osserva le disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici;
- Impegna al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei.

### **Criteri di ammissibilità specifici**

I criteri di ammissibilità specifici prevedono per l'azione:

- *Coerenza con il Piano regionale dei rifiuti;*
- *Presenza di azione di informazione e sensibilizzazione connesse alla realizzazione e gestione dell'intervento;*

- *Classificazione della tipologia dei rifiuti inclusa tra quelli urbani;*
- *Livello minimo progettuale: definitivo;*
- *Rispetto delle aree di esclusione per la localizzazione dei centri di raccolta, in modo da non determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora, inconvenienti da rumore odori, danneggiamenti sul paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alle normative vigenti.*

Con tali premesse l'operazione "Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)", avente codice CUP: F33J15000390008 – Codice CARONTE: SI\_1\_20860, soddisfa i requisiti di ammissibilità specifici previsti dal documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni".

### **Criteri di valutazione**

Permesso per il risultato atteso, le operazioni sono state individuate con lo svolgimento delle fasi 1 e 2 a da parte di questo Dipartimento, nella sua qualità di soggetto individuato nel funzionigramma della Regione quale responsabile dell'attuazione delle politiche del settore Rifiuti, attesta che l'operazione soddisfa, per le motivazioni riportate in tabella, i seguenti requisiti di selezione previsti dal citato documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni":

#### *Valutazione – Criteri sostanziali*

- Grado di rispondenza al principio del minimo costo (costruzione gestione, post-gestione e decommissioning) in rapporto ai benefici attesi (stima del contributo atteso all'incremento della R.D.);
- Capacità di ridurre la produzione e la pericolosità di rifiuti;
- Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target (porta a porta, mono materiale, pluri materiale, CCR, ecc.);
- Contributo alla transizione verso un modello di incentivazione economica degli utenti alla raccolta differenziata;
- Adeguatezza, completezza ed affidabilità delle soluzioni organizzative previste rispetto agli obiettivi di efficienza ed efficacia della gestione e della riduzione del conferimento in discarica;
- Sostenibilità economica d'esercizio del sistema di raccolta nel quadro della gestione complessiva del ciclo dei rifiuti a livello di SRR/ATO/Comune;
- Adeguatezza della strategia di informazione e sensibilizzazione alla Raccolta Differenziata nei confronti degli utenti;
- Cantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventi;
- Livello di partecipazione, partenariato pubblico privato e presenza di accordi che includano consorzi di filiera;
- Ricorso a tecnologie innovative.

### **Pista di controllo**

Si è provveduto altresì a verificare l'esistenza della documentazione richiamata nelle piste di controllo per:

- realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a titolarità/regia del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rdi cui al DDG del 18.03.2019, n. 223 registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 34, del 15.05.2019.

Facendo riferimento alla sezione "Decreto di ammissibilità a finanziamento" si rappresenta che le procedure sino ad oggi adottate, nel rispetto delle normative vigenti, sono altresì conformi alle prescrizioni della pista di controllo.

Si richiamano i seguenti atti amministrativi (*a titolo esemplificativo da confrontare con quanto previsto dalla Pista di Controllo relativa all'Azione*):

- l'individuazione dell'intervento, avente codice CUP: F33J15000390008 e codice CARONTE SI\_1\_20860, da realizzare nel comune di Palma di Montechiaro (AG);
- **Nomina R.U.P.: Determina C.S. n. 172 del 11.05.2015** con la quale è stato nominato il RUP il Geom. Felice Bonardi;
- **Determina a Contrarre n. 146 del 21.03.2019** del Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. del Comune di Palma di Montechiaro, per l'affidamento dei lavori dell'intervento in argomento;
- **Determina n. 516 del 08.10.2019** del Responsabile dell'Area P.O.3 del Comune di Palma di Montechiaro, con la quale, tra l'altro, determina di aggiudicare i lavori di "Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)" alla R.T.P. Giudice Costruzioni S.r.l. – Ghelas Impianti S.r.l. con sede a Gela, per un importo di €. 633.572,88 al netto del ribasso d'asta del 20,58% oneri per la sicurezza compresi;
- **Contratto di Appalto Rep. n. 44/2019 del 26.11.2019**, CIG n. 7822877A50, per l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG)", stipulato presso l'ufficio del Segretario Generale Comunale di Palma di Montechiaro, tra il Comune di Palma di Montechiaro, rappresentato dal Capo dell'Area 3 – Tecnica LL.PP. e Manutenzione, ed il procuratore dell'impresa Giudice Costruzioni e Servizi S.r.l., impresa capogruppo mandataria dell'Associazione Temporanea di Impresa, costituita da:
  - **Giudice Costruzioni e Servizi S.r.l.**, con sede in via Ludovico Muratori n. 10, c.a.p. 93012 Gela (CL), iscritta al Registro delle Imprese delle C.C.I.A.A. dal 23.11.2010, REA n. 103086, con partita IVA n. 01852570850, quota di partecipazione 88,49% (Capogruppo mandataria);
  - **GHELAS IMPIANTI SRL**, con sede in via Beltrami, S.N., c.a.p. 93012 Gela (CL), iscritta al Registro delle Imprese delle C.C.I.A.A. dal 06.02.2009, REA n. 100030, con partita IVA n. 01811550852, quota di partecipazione 11,51% (Mandante);
 giusto atto di Associazione Temporanea di Impresa con mandato irrevocabile e contestale conferimento di procura all'impresa capogruppo, Rep. n. 109, raccolta n. 87, del 19.11.2019, predisposto dal Notaio di Gela dott.ssa Giorgia Damiana.  
 L'importo del contratto ammonta ad €. 633.572,88, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad €. 6.933,87, oltre IVA nella misura di legge, a seguito del ribasso del 20,58% dell'importo a base d'asta di €. 789.019,15.  
 Il contratto firmato digitalmente, secondo quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Canicatti - P.A.F. di Licata – cod. uff. TXL serie: 1, numero 524 del 11.12.2019.
- **Verbale di Consegna dei lavori del 03.02.2020** predisposto dal Direttore dei Lavori, con il quale, nella suddetta data, vengono consegnati ufficialmente all'A.T.I. Giudice-Ghelas i lavori in argomento;
- **Determina n. 270 del 15.05.2020**, con la quale il Responsabile dell'Area Tecnica – LL.PP. del Comune di Palma di Montechiaro, tra l'altro, determina di approvare il quadro economico dell'intervento in argomento a seguito del ribasso d'asta dei lavori e della relativa I.V.A., in appresso riportato;

<b>QUADRO ECONOMICO POST GARA</b>		
Approvato con Determina n- 270 del 15.05.2020		
<b>A) Lavori</b>		
A1) Importo lavori	€	554.292,26
Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€	6.933,87
Importo dei lavori a base d'asta	€	547.358,39
A detrarre il ribasso d'asta del 20,58%	€	112.646,36
Importo lavori a seguito del ribasso	€	434.712,03
Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€	6.933,87
Importo lavori	€	441.645,90

**Indicazioni operative sulle modalità di selezione di operazioni retrospettive**  
**Linee guida per la selezione: Allegato A**

A2) Importo forniture	€	241.660,76	
A detrarre il ribasso d'asta del 20,58%	€	49.733,78	
Importo fornitura			€ 191.926,98
Importo di aggiudicazione			€ 633.572,88
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>			
a) Iva sui lavori 10% di A1)	€	44.164,59	
a1) Iva sulla fornitura 22% di A2)	€	42.223,94	
b) Competenze tecniche esterne comprensivo di C.N.P.A.I.A. 4% e IVA 22% (D.L. CSE, Direttore operativo)	€	86.234,07	
c) Imprevisti	€	43.723,02	
d) Spese pubblicità gara lavori	€	2.500,00	
e) Incentivo funzioni tecniche: - RUP (€. 15.919,06x0,80%x40%) €. 5.094,10; - Attività funzioni tecniche (€. 15.919,06x0,80%x24%) €. 3.056,46	€	8.150,56	
f) Commissione di gara affidamento lavori e servizi	€	15.000,00	
g) Visti sul progetto	€	357,00	
h) Allaccio Enel e acqua	€	10.000,00	
i) Prove di laboratorio	€	2.800,00	
l) Oneri di conferimento in discarica	€	12.500,00	
m) Competenze collaudo statico + IVA e oneri	€	4.018,96	
n) Contributo ANAC	€	375,00	
<b>Totale somme a disposizione</b>	€	<b>272.047,14</b>	€ 272.047,14
<b>Importo Complessivo</b>			€ 905.620,02
Economie da ribasso d'asta lavori e forniture			€ 162.380,14
Economie IVA scaturite dal ribasso d'asta lavori e forniture			€ 22.206,07
<b>Totale Economie da liberare</b>			€ 184.586,21
<b>IMPORTO FINANZIATO CON IL DDS N. 1635/2018</b>			€ 1.090.206,23

**La programmazione attuativa**

Al momento in considerazione delle finalità per le quali si intende procedere alla rendicontazione del progetto a valere sulle risorse del POFESR2014-2020, si possono richiamare:

- la deliberazione di Giunta regionale 9 agosto 2016, n. 285 con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa 2016/2018 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 ed è stata definita la sua dotazione finanziaria, ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 22 novembre 2016, n. 385 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione";
- la deliberazione di Giunta Regionale 6 dicembre 2016, n. 404 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020-Modifica";
- la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2017, n. 70 con la quale viene approvata la programmazione attuativa 2016-2018 del PO-FESR 2014-2020 "Programma Operativo FESR Sicilia

- 2014/2020. – Manuale di attuazione - modifiche”;
- la deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2017, n. 103 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione - modifiche”;
  - il DDG 29 maggio 2017, n. 183 del Dipartimento della Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020.

L’inserimento dell’operazione a rendicontazione costituisce overbooking delle attuali risorse in capo a questo Dipartimento, che è individuato nel Documento di Programmazione Attuativa.

### **Conclusioni**

L’intervento già finanziato nell’ambito della delibera CIPE n.79 del 2012 - “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse premiali” - avviato e non concluso:

- soddisfa i requisiti di cui all’art. 65 del regolamento 1303/2013
- è per obiettivo e tipologia di contributo pubblico coerente con l’intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, nonché con le previsioni dell’accordo di Partenariato per l’Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020.
- è per tipologia di azione e di beneficiari, requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni e forme di finanziamento concedibili ai beneficiari pubblici, conforme e compatibile con l’impianto dell’azione 6.1.2 dell’asse 6 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” ed è pertanto ammesso alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sull’azione 6.1.2 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020.

---

Il CDR garantirà il rispetto delle procedure di gestione previste per il POFESR 2014-2020 Sicilia, assicurandosi che nel decreto di ammissione rendicontazione siano previsti i medesimi obblighi in capo al beneficiario già comunicati in sede di conclusione della fase 2 di seguito specificati, con relativa indicazione del momento in cui ogni obbligo dovrà essere soddisfatto:

- 
- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all’aggiudicazione, sia per quanto riguarda l’esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
  - rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all’ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l’esecuzione dell’Operazione;
  - garantire il rispetto e l’applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, “Fondi SIE”) dell’Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
  - applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell’azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2012;
  - provvedere all’alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
  - conservare la documentazione relativa all’Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 della Convenzione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’Operazione completata;
  - rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la

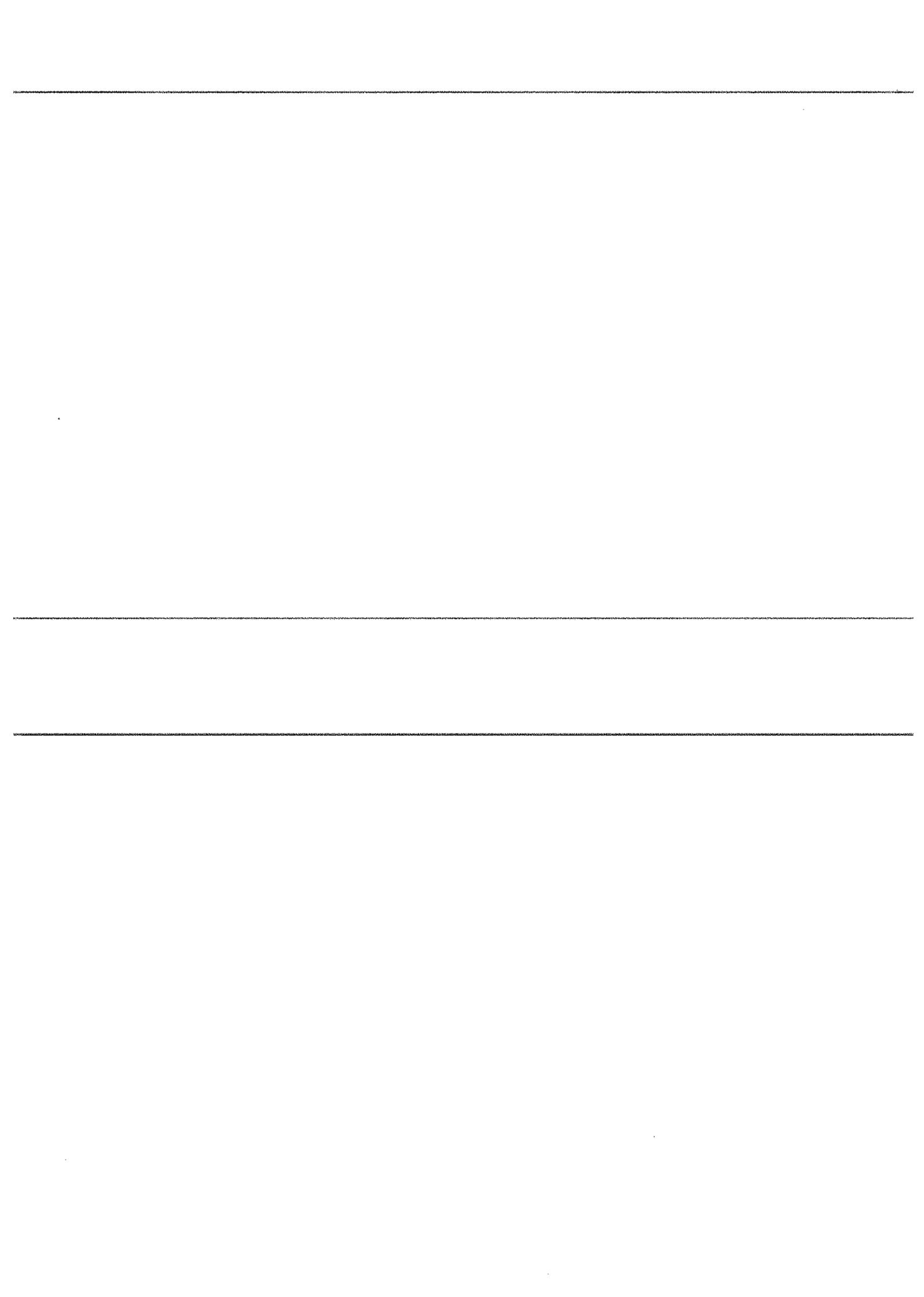
documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;

- consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Firma: Il Dirigente del Servizio 6

*ing. Renato Saverino*

**Renato** Firmato digitalmente  
da Renato Saverino  
Data: 2020.12.21  
**Saverino** 10:53:44 +01'00'



**Scheda valutazione coerenza "Progetti retrospettivi"  
PO FESR 2014-2020**

**ANAGRAFICA INTERVENTO**

<b>Titolo</b>	<i>Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti urbani differenziati in contrada Albanazzi (Zona Artigianale) nel comune di Palma di Montechiaro (AG), avente codice CUP: F33J15000390008, Codice Caronte: SI_1_20860</i>	<b>Costo dell'intervento</b>	€ 1.090.206,23 - (D.D.S. n. 1635 del 14.12.2018 del Dipartimento Regionale dell'Acqua di finanziamento).
<b>Beneficiario</b>	<i>Comune di Palma di Montechiaro (AG)</i>	<b>Localizzazione</b>	<i>Comune di Palma di Montechiaro (AG)</i>
<b>Descrizione stato d'avanzamento procedurale</b>			
<b>Fonte finanziaria originaria</b>	Obiettivi di servizi - Ex Delibera Cipe 79/2012	<b>Programma/APQ</b>	Programma Delibera di Giunta Regionale 89/2014
<b>Obiettivo tematico del PO FESR Sicilia 2014/2020 cui risponde l'intervento</b>	6.1.2	<b>Importo operazione</b>	€ 1.090.206,23
<b>Categoria di spesa cui è ascrivibile</b>	Opere Pubbliche		

**VERIFICA PROCEDURALE**

A) Selezione dell'operazione	Stato delle verifiche			Documentazione di riferimento (nel presente modello indicata a titolo esemplificativo)
	SI	NO	N.A.	
L'operazione è stata selezionata nell'ambito di procedura (PRATT) condotta su progetti già finanziati per il settore di riferimento e non ancora completati?	X			Elenco ammessi a fase 3
B) Coerenza con l'impianto del Programma Operativo e con i suoi obiettivi e finalità	Stato delle verifiche			Documentazione di riferimento (nel presente modello indicata a titolo esemplificativo)
	SI	NO	N.A.	
E' stato accertato che l'operazione è coerente con le categorie di spesa previste dal Programma Operativo ?	X			Vedi relazione istruttoria Fase 3
E' stato accertato che l'operazione contribuisce al <u>conseguimento degli obiettivi di realizzazione del Programma Operativo</u> ?	X			Vedi relazione istruttoria Fase 3
E' stato accertato che l'operazione contribuisce al <u>conseguimento degli obiettivi di risultato del Programma Operativo</u> ?	X			Vedi relazione istruttoria Fase 3
E' stato condotto un processo di selezione dell'operazione in coerenza con le disposizioni indicate dall'Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione	X			Vedi relazione istruttoria Fase 3
E' stato accertato che l'operazione è coerente con il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020 approvato dal CdS e in vigore al momento dell'imputazione al PO FESR Sicilia 2014- 2020 <u>e risponde ai requisiti di ammissibilità ivi elencati</u>	X			Vedi relazione istruttoria Fase 3
E' stato accertato che l'operazione è coerente con il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020 approvato dal CdS e in vigore al momento dell'imputazione al PO FESR Sicilia 2014- 2020, <u>ed è coerente ai criteri di selezione ivi elencati garantendo un contributo alla realizzazione e risultati programmati.</u>	X			Vedi relazione istruttoria Fase 3
C) Rispetto delle norme UE e nazionali:	Stato delle verifiche			Documentazione di riferimento (nel presente modello indicata a titolo esemplificativo)
	SI	NO	N.A.	
a) norme vigenti sugli appalti pubblici relative ai lavori;	X			Codice unico sugli Appalti
b) norme sugli aiuti di Stato, incluso l'effetto di incentivazione dell'aiuto;		X		Punto n. 212 della Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01
c) norme ambientali, regole antidiscriminatorie, tra cui in materia di inclusione sociale e dei principi di parità di genere;	X			D.Lgs 152/2006
d) norme in materia di progetti generatori di entrate (articolo 61 del regolamento (UE) N. 1303/2013) - Determinazione del contributo massimo erogabile;	X			Ai sensi dell'art.149 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii il piano d'ambito dovrà dare evidenza nell'andamento dei costi di gestione e di finanziamento di tutti i finanziamenti pubblici a fondo perduto. Il beneficiario darà altresì evidenza delle modalità di scomputo delle quote di investimento coperta da finanziamenti pubblici - di qualunque fonte - dalla tariffa se prevista
D) Procedure per la gestione finanziaria e il controllo, compresa la necessità di conformità a:	Stato delle verifiche			Documentazione di riferimento (nel presente modello indicata a titolo esemplificativo)
	SI	NO	N.A.	

Disponibilità di tutti i documenti necessari all'esecuzione dei controlli da parte dell'AdG sulla spesa da rendicontare, compresi i successivi controlli in loco (Articoli 4, 8 e 125 del Reg. (UE) N. 1303/2013).	X			relazione tecnica-illustrativa; elaborati tecnici; quadro economico del progetto esecutivo; bando di gara; etc.
ESITO VERIFICHE DI AMMISSIBILITA'	Stato delle verifiche			Documentazione di riferimento (nel presente modello indicata a titolo esemplificativo)
	SI	NO	N.A.	
L'intervento è ammissibile e coerente con le finalità dell'Obiettivo Tematico 6 Azione 6.3.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020?	X			Vedi relazione istruttoria Fase 3

Centro di Responsabilità	(Dipartimento/Ufficio Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti)
Ufficio Competente per le Operazioni	(Servizio/Area ) Servizio VI
Soggetto responsabile per le verifiche di corenza	(Nominativo Dirigente : Ing. Renato Saverino )

Renato Saverino

Firmato  
digitalmente da  
Renato Saverino  
Data: 2020.12.21  
10:48:00 +01'00'